

PCSELF

<http://www.pcself.com>

Notizie aggiornate sul mondo informatico - Osservatorio virus - Diagnostica del PC
Sicurezza della rete – Guida alle componenti hardware del Personal Computer

GUIDA ANTI DIALER

I dialers: come proteggersi definitivamente.

di Michele Cassone – PCSELF.COM
20 giugno 2003

Dopo le innumerevoli segnalazioni e richieste di aiuto che giungono quotidianamente ci corre l'obbligo di tornare ad occuparci dei dialers. Sembra purtroppo che il fenomeno abbia raggiunto dimensioni significative e cercheremo quindi di dare informazioni su come riconoscerli e soprattutto su come proteggersi per non cadere nella trappola.

Vi preghiamo di diffondere queste notizie, poichè l'informazione è l'unico strumento di cui un navigatore può disporre per tutelarsi.

I dialers: cosa sono

Come già accennato in un nostro precedente articolo del 15 maggio scorso (<http://www.pcself.com/sicurezza/dialer.html>), i dialer non sono altro che dei programmi (con estensione .exe) o dei componenti Active-X (può essere scritto in un qualsiasi linguaggio, incluso Java) che se installati ed attivati disconnettono la connessione al provider utilizzato e, ad insaputa dell'utente, effettuano una nuova connessione verso un numero telefonico, cosiddetto *a valore aggiunto*, con prefisso 709, 899, 166 ecc. o verso un numero internazionale del tipo +00773 ecc. Naturalmente i costi di queste connessioni sono molto alti (circa 3 euro al minuto) e l'utente che inciampa in un errore del genere si vede recapitare bollette di diverse centinaia di euro.

Per sgomberare il campo da qualsiasi dubbio, chiariamo subito che sono a rischio i navigatori che effettuano le connessioni su linea telefonica con modem analogico o ISDN. Gli utenti che hanno a disposizione un modem ed una connessione ADSL sono immuni da questo problema.

Su quali siti è più facile incappare in un dialer? E' presto detto:

- **Siti che offrono loghi e suonerie per cellulari**
- **Siti a carattere Hard e con contenuti PORNO**
- **Siti di SFONDI per desktop**
- **Siti che offrono musica MP3 e filmati**
- **E-mail SPAM con allegati .exe**
- **Siti che offrono crack o password per sbloccare programmi commerciali a pagamento**

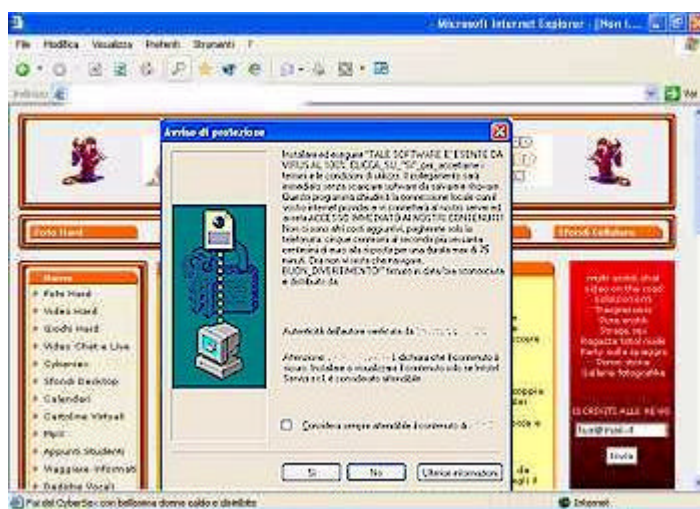
Ma la lista potrebbe essere molto più lunga ...

Va subito detto che i dialer, almeno fino a questo momento, non sono stati dichiarati fuorilegge in quanto strumento di pagamento di un corrispettivo per usufruire di un servizio di connessione, ma sono oggetto di indagine per come sono stati utilizzati. In teoria tutti i siti web che fanno utilizzo dei dialer, hanno l'obbligo di indicare chiaramente che l'accesso alle loro aree riservate è a pagamento, con la chiara indicazione delle tariffe, ma il più delle volte tali informazioni sono poco trasparenti o scarsamente visibili. Ne consegue che

un navigatore poco esperto o un ragazzo di quattordici anni presta poca attenzione a quello che fa ed un semplice click può costare molto caro.

Come funzionano i dialer e come riconoscerli

Come già detto, la diffusione dei dialer è andata progressivamente aumentando ed il fenomeno è oramai a livelli francamente preoccupanti. L' approccio con un dialer può avvenire all'improvviso, all'apertura di una pagina di un qualsiasi sito di quelli citati nella pagina precedente, ma l'invito ad accettare l'installazione di un applicativo di questo tipo può anche essere conseguente al click su un link. Ecco come si presenta un dialer di un sito hard:



La comunicazione di **Avviso di protezione** che si nota al centro della pagina web in questione, è l'invito che viene rivolto all'utente ad installare l'Active-X .

Per maggiore chiarezza lo riportiamo nelle sue dimensioni naturali :
(il nominativo della Società è stato oscurato per motivi di privacy)

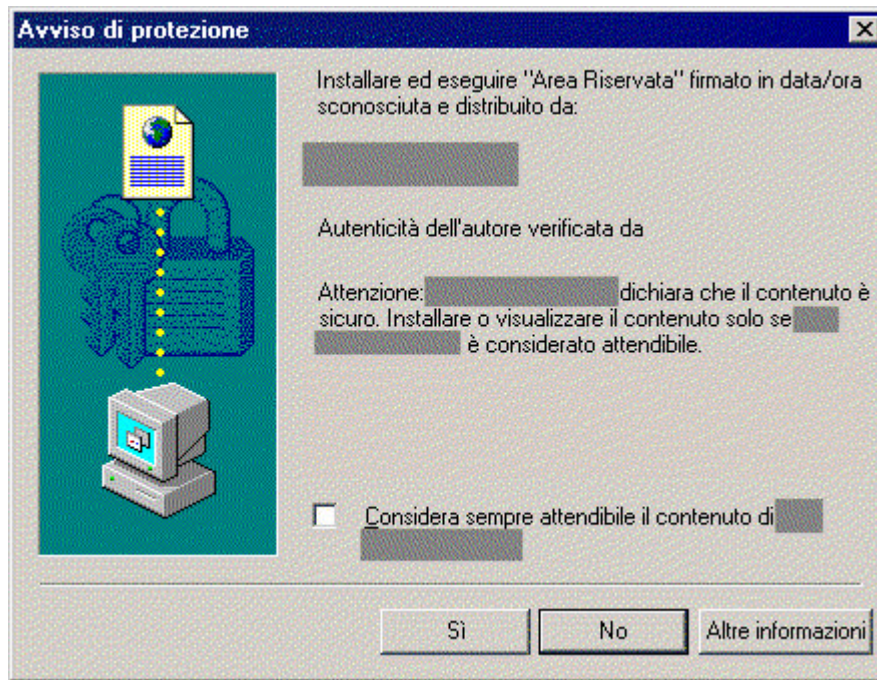
Come potete osservare, in questo caso, i costi sono citati, ma non sembrano espressi con molta chiarezza e si confondono con il testo. Da notare l'astuto stratagemma nell'indicare la tariffa in lettere: "cinque centesimi al secondo più sessanta centesimi di euro alla risposta". Il navigatore potrebbe essere tratto in inganno e premere il bottone Sì, autorizzando l'installazione e l'esecuzione del dialer. Il risultato? Il programmino disconnetterebbe la comunicazione al provider e la ricomporrebbe verso il numero 709xxxxxx, previsto dal dialer stesso, al costo di 5 centesimi di Euro al secondo (**3 Euro AL MINUTO**) oltre lo scatto alla risposta di 0,60 Euro. Pensate: 75 minuti di navigazione (il massimo previsto da questo dialer) verrebbero a costare **225, 60 Euro** (436.823 delle vecchie lire). Bel colpo, non c'è che dire !

Se incontrate un avviso di questo tipo e non volete pagare cifre stratosferiche in bolletta, **clickate sul pulsante No.**

Va precisato che questi avvisi di protezione sono proprietari del browser usato, risiedono sul vostro computer e non possono essere manomessi, quindi cliccando sul pulsante No, si ha la certezza di rifiutare l'installazione del componente incriminato.



Purtroppo alcuni dialer sono molto più subdoli ed oscuri e non indicano neppure i costi di connessione, rivelandosi una vera e propria truffa:



Altra possibilità è quella che si venga invitati a scaricare un file eseguibile per usufruire dei servizi del sito, magari per il download di brani musicali o di filmati. Alcuni siti MP3 invitano direttamente a cliccare per scaricare un programma (**con estensione ".exe "**) per effettuare il download di brani musicali **"in pochi secondi"**. Il download di un MP3, con un modem tradizionale 56K potrebbe richiedere anche tra i 60 e i 90 minuti: **un MP3 costerebbe ben 270 euro !!**

Un bell' affare, non c'è che dire ! Dopo aver cliccato sul link vi trovereste di fronte alla classica finestra per effettuare il download, in questo caso cliccare su **Annulla**.

Guida anti dialers: Come proteggersi

Va detto innanzi tutto, per chiarire ogni dubbio e soprattutto per non creare **falsi allarmismi** che gli **Active-X non sono tutti pericolosi** e non sono stati creati per danneggiare i pc.

La prima cosa da fare è quella di chiedere alla Telecom, attraverso il 187, **la disabilitazione dei numeri 709**, questa soluzione impedisce fisicamente il collegamento ad un numero telefonico a pagamento: dal 1° giugno la disattivazione è gratuita.

Altra soluzione potrebbe essere quella di disabilitare l'esecuzione degli Active-X:

- Aprire internet Explorer e cliccare su "**Strumenti > Opzioni Internet**
- Cliccare su **Protezione** e su **Livello personalizzato**.
- Si aprirà una nuova finestra dove si dovrà scegliere **Disattiva** su queste opzioni:
 - **Active-X** : Disattivare tutte le opzioni che contengono la scritta "Active-X"
 - **Download dei Files** : Disattivare questa opzione per impedire lo scaricamento dei files.

Ho usato il condizionale, poichè questa soluzione è comunque drastica e personalmente non la condivido, può comportare dei problemi: potreste non visualizzare correttamente alcune pagine web e non sareste in grado di scaricare programmi o documenti (cosa che viene fatta continuamente), sareste prima obbligati a riabilitare l'opzione di download.

La soluzione più semplice è quella di installare un programma di monitoraggio delle connessioni come:

- **Ict Pro:** <http://www.pcself.com/mikesoft/ictpro.html> tiene traccia delle connessioni effettuate, mostra il numero chiamato registrando l'ora della connessione, della disconnessione, durata ed avvisa quando una connessione viene interrotta.
- **Stop Dialer** <http://www.socket2000.com/>

Gli aspetti legali

E' utile sapere che la Telecom ha previsto un rimborso parziale delle bollette (le chiamate dirette ai 709), per gli utenti che dimostrano di essere stati truffati da informazioni false o non precise. Inoltre da giugno è possibile richiedere alla Telecom la disattivazione gratuita e permanente delle telefonate dirette ai numeri 709XX (connessioni ad Internet).

Recentemente inoltre il Garante dei dati personali ha confermato la possibilità degli utenti telefonici di richiedere, in caso di contestazione, al proprio gestore telefonico il dettaglio dei numeri chiamati, compresi quelli a tariffazione speciale. Tale informazione permetterà di individuare con certezza gli importi che si ritengono non dovuti e i responsabili dei numeri nei confronti dei quali si chiede di procedere ai sensi di legge. E' importante sapere anche che in base alla delibera n. 9/02/Cir (http://www.agcom.it/provv/d_09_02_CIR.htm) dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (art. 4, comma 1) i numeri in questione non possono esser utilizzati per vendere servizi, ma solo per la connessione a internet.

Ora, comunque, ci si può difendere chiedendo i rimborsi. Ecco quello che consiglia di fare la Polizia di Stato: Prima di tutto è necessario pagare la parte di bolletta che si riconosce;

Poi è necessario presentare una denuncia (<http://www.poliziadistato.it/pds/primapagina/709/images/querela709.pdf>) presso uno degli uffici di polizia presenti sul territorio.

Bisogna poi inviare, tramite raccomandata, una copia della denuncia al proprio gestore telefonico insieme alla copia del bollettino di pagamento.

Anche chi ha già pagato la bolletta può comunque chiedere un rimborso.

Altri links utili

- **709 : come RIAVERE i soldi indietro !** <http://www.codacons.it/comunicati.asp?id=3877>
- **Polizia di Stato :** <http://www.poliziadistato.it/pds/primapagina/709/index.htm>

Questa guida può essere distribuita gratuitamente purchè non venga alterata o modificata e privata del link al sito <http://www.pcself.com>

© 2003 PCSELF.COM
Il computer facile

www.pcself.com